

Colloqui senza interruzioni al ministero del Lavoro

Trattativa notturna e conclusiva con l'Intersind

L'accordo con le aziende pubbliche, frutto di tre mesi di lotta senza precedenti, potrà servire a isolare i padroni privati - La Confindustria rimane sostanzialmente ferma nelle offerte già definite «umilianti» - Verso un Natale di lotta? - L'unità di classe mantenuta con l'appoggio di tutte le categorie dell'industria

CHIMICI E FARMACEUTICI

La sconfitta dei padroni

32 ore di trattative - L'assemblea di operai e impiegati nella sede della Confindustria - Aumenti economici pari a circa 19.000 lire mensili - Il sindacato agente unico della contrattazione in fabbrica

Dalla prima

versi sulla base dei diritti appena conquistati, in assemblee di fabbrica per giudicare il diritto contrattuale.

Le agitazioni proseguiranno invece, secondo le decisioni che verranno localmente adottate, a Mestre e Ferrara, in conseguenza dell'accordo portato dal Montedison alla lista attivata dalla Confindustria condotta con estrema decisione dai lavoratori dei due complessi petroliferi ci. Le tre segreterie nazionali denunciano il grave atteggiamento della Montedison che ha inteso colpire in pieno il diritto di sciopero. Conseguentemente invitano tutti i lavoratori chimici e farmaceutici ad esprimere insieme con le variazioni dei risultati contrattuali una severa condanna del padronato mentre decidono di mantenere in piede lo sciopero.

Le organizzazioni di categoria esamineranno giovedì 11 dicembre, i risultati delle consultazioni nonché l'esito dell'incontro previsto con la direzione della Montedison che avrà luogo mercoledì 10 dicembre per discutere in merito ai provvedimenti antisociali minacciati.

I padroni sono stati battuti. In fronte alla durissima lotta dei 30.000 chimici e farmaceutici hanno dovuto abbassare bandiera. Il risultato ottenuto nel corso della lunga trattativa che si è protratta per quasi 32 ore in modo pressoché ininterrotto, mette in luce le gravissime responsabilità del padronato che ha inteso fare un duro braccio di ferro con i lavoratori cercando di evitare un clima qui abbastanza festivo rispetto alle proposte di appoggio.

Nell'ultimo settimane il punto di maggiore contrasto con i padroni chimici e farmaceutici era diventato quello relativo agli aumenti salariali. Per giorni e giorni si è sostenuto da parte dei padroni della loro stampa, di autorevoli esperti di economia che gli aumenti salariali richiesti erano intollerabili, sarebbero messo fuori combattimento l'economia italiana, sarebbero stati bloccati per il settore chimico e farmaceutico. Ogni 4 padroni sono stati costretti a dare aumenti complessivi che ranno dai 5 a 6% lire orarie e forse più (circa 19.000 lire mensili in media).

Così per giorni, potremmo dire per mesi, si è opposta la più accanita resistenza alla rivendicazione sindacale di poter contrattare liberamente, azienda per azienda, tutti gli aspetti di supporto al tipo di lavoro, tecnici, imprenditori, assistenti, riferimenti, con le quali i padroni controllano nella fabbrica. Si è portato a questo proprio atteggiamento di attentato alla «pace sociale». Ogni 4 padroni sono stati costretti a riconoscere i tre sindacati dei chimici e dei farmaceutici come gli unici agenti della contrattazione in fabbrica.

Si può dire oggi che le richieste presentate nella piattaforma rivendicativa molti mesi fa dai tre sindacati dopo una grande consultazione democratica della categoria hanno avuto un significativo riconoscimento il successo conseguito, per esempio, sulla riduzione dell'orario di lavoro che viene portato a 40 ore nel giro di sedici mesi.

Non è stato facile guadagnare a questi 4 padroni del resto anche in questi giorni non

si è lasciato nulla di intentato da parte dei padroni per farci la volontà di «tutta e qualsiasi altra trattativa con una classe operaia stanca, intimidita, ma potenzialmente scossa». In Montedison ha messo in moto a Mestre, Ferrara, Castellamonte, il grande palazzo d'affari situato via L'Avvenire, via Antonini. Qui questa notte, tra la domenica e il lunedì dell'Immacolata, con le aziende pubbliche rappresentate da Inter sind ASAP e prevista una trattativa conclusiva, sulla base delle ipotesi formulate nei giorni scorsi — tranne di tre mesi di lotta senza precedenti e sulla base delle indicazioni statutarie in questi giorni nelle assemblee di fabbrica.

Ma i lavoratori hanno capito quale era la posta in palio. Per 32 ore nella sede della Confindustria sono venuti i dirigenti dei tre sindacati, i membri degli esecutivi, i rappresentanti promiscui di fabbrica. La delegazione che trattava ogni ora o poco più aveva conoscere i risultati cui si era arrivati. Li sottoponeva al quodius di questa assemblea di operai, impiegati, tecnici.

Non si è stata e non ci sarà smobilità né proprio perché, come abbiamo detto, tutti hanno compreso la importanza della posta in palio se voleva cioè dare un colpo alla classe operaia, farla intrarre in fabbrica dopo mesi di dure lotte, acciuffi, studi, contatti, per svolgere da un colpo a un colpo, a cominciare da quelli che riguardavano la costituzione della direzione dell'azienda, che è ormai «patrimonio di tutti i lavoratori». Patrimonio alla volontà di «tagliare ogni contingente di vita e di lavoro dentro le aziende». Si è cioè cercato lo scorrimento prendendo a pretesto di volta in volta la contrattazione a livello di fabbrica, gli aumenti salariali che sarebbero stati troppo forti, la riduzione dell'orario di lavoro che le aziende non avrebbero potuto sostenere a distanza così rara vista la classe operaia di questo settore — come degli altri settori — unita ai tecnici, agli impiegati, chi obietta di fondo padroni. E su questo terreno come mostrano le conquiste strappate li ha sconfitti.

Alessandro Cardulli

Si è lasciato nulla di intentato da parte dei padroni per farci la volontà di «tutta e qualsiasi altra trattativa con una classe operaia stanca, intimidita, ma potenzialmente scossa». In Montedison ha messo in moto a Mestre, Ferrara, Castellamonte, il grande palazzo d'affari situato via L'Avvenire, via Antonini. Qui questa notte, tra la domenica e il lunedì dell'Immacolata, con le aziende pubbliche rappresentate da Inter sind ASAP e prevista una trattativa conclusiva, sulla base delle indicazioni statutarie in questi giorni nelle assemblee di fabbrica.

Non si è stata e non ci sarà smobilità né

proprio perché, come abbiamo detto, tutti hanno compreso la importanza della posta in palio se voleva cioè dare un colpo alla classe operaia, farla intrarre in fabbrica dopo mesi di dure lotte, acciuffi, studi, contatti, per svolgere da un colpo a un colpo, a cominciare da quelli che riguardavano la costituzione della direzione dell'azienda, che è ormai «patrimonio di tutti i lavoratori». Patrimonio alla volontà di «tagliare ogni contingente di vita e di lavoro dentro le aziende». Si è cioè cercato lo scorrimento prendendo a pretesto di volta in volta la contrattazione a livello di fabbrica, gli aumenti salariali che sarebbero stati troppo forti, la riduzione dell'orario di lavoro che le aziende non avrebbero potuto sostenere a distanza così rara vista la classe operaia di questo settore — come degli altri settori — unita ai tecnici, agli impiegati, chi obietta di fondo padroni. E su questo terreno come mostrano le conquiste strappate li ha sconfitti.

Alessandro Cardulli

Alla Conferenza nazionale di Rimini

Netto rifiuto dei giovani dc per scelte di tipo riformista

DALL'INVIAUTO

RIMINI, 7 dicembre

Uscita finalmente dai cassetti delle commissioni di lavoro, in discussione che si è aperta stamani nell'Assemblea plenaria presenti i cinquecento delegati, pur numerosi invitati, ha acquistato immediatamente vivacità e attualità.

La conferenza di organizzazione dei giovani democristiani, se pure dire, ha cominciato nella sostanza a vivere e, entrando nel merito dei problemi e delle scelte politiche, portando alla luce le varie posizioni e al tempo stesso le diverse idee di governo, di dialettica, di dialettologia, sembra circolare con assai maggiore tensione che nel passato nel momento in cui i giovani democristiani, riferiamo poi in dettaglio quanto i lavori saranno conclusi sui vari problemi e posizioni ascritte nella discussione di

oggi che preseguirà anche domani mattina per concludersi, si pensa, entro le prime ore del pomeriggio.

Domattina dovrebbe parlare anche Forlani atteso in segreteria qui a Rimini, mentre è confermato che Rumor non ci sarà, così come nessun altro dei vari leader nazionali del partito che avevano annunciato il loro intervento. Asseme, quindi considerando che non c'è alcuna ambiguità riguardante molto, ane he però le giovani sentono con maggiore forza la necessità di discutere e confrontare le diverse opinioni senza dover subire discorsi che troppo spesso approfittano della tribuna offerta da questi o quelli iniziativa del movimento giovane per rivolgersi a tutt'altra parte, quando non solo discorsi che ricadono nel contesto moralistico, o ancora che nascondono il dissenso sotto paternalistiche benedizioni ed elogi. E' il caso, ad esempio, di quel passo del discorso di Piero a Prato, pubblico oggi dall'opposizione al Pci. «Però», diceva, «non è vero che i giovani devono sempre essere disposti a cercare solo di cogliere — lasciando invariata la pace fra fabbrica e casa — la verità e la giustizia senza ripresa di una qualsiasi modifica della linea politica della destra».

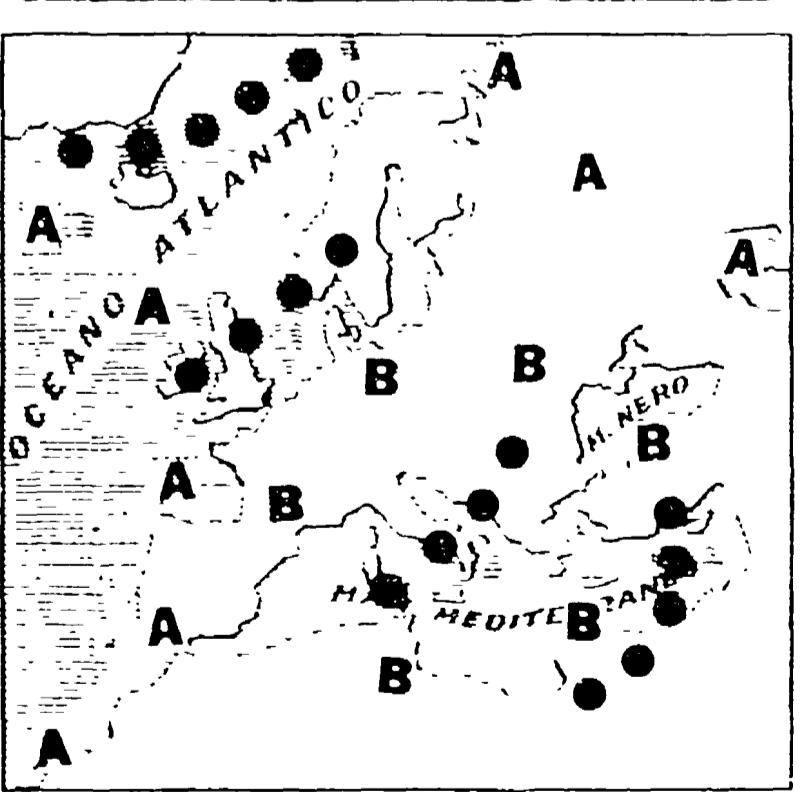
Altri invece sostengono la inopportunità o non necessità di addirittura di una federazione giovanile ritenendo che tutto l'impegno politico dei

giovani debba esplicarsi attraverso i canali del partito sia per quanto riguarda la azione interna che quella verso il paese. Chi e per questa ultima tesi, pensa che si debba andare anche allo scavalco dell'attuale movimento giovanile.

Ma su questo ed altre posizioni sulle iniziative e ragioni e obiettivi e soggetti che le proponevano, su tutta una serie di altre considerazioni e proposte riportiamo complessivamente i lavori e le conclusioni della conferenza.

Lina Anghel

Situazione meteorologica



Italia è ancora interessata dalla presenza di un'area di bassa pressione atmosferica il cui minimo valore si trova focalizzato sul Mediterraneo centrale. In questo centro di bassa pressione si inseriscono perturbazioni provenienti dalla Gran Bretagna e dalla Francia e dirette verso il Mediterraneo orientale. Quindi il tempo sulle regioni meridionali sarà anche oggi caratterizzato da umidità e piogge accompagnate da temperature temporali. L'andamento del tempo non perde la caratteristica della variabilità per cui a tratti siamo in possibili temporali, frazionamenti della nuvolosità. Tempo variabile sulle regioni dell'Italia centro-settentrionale con scarsa instabilità ed ampie schiarite. Duran-

te la giornata è probabile una intensificazione della attività nubifera a comunicare al ministero del Lavoro. Già in diversi privati sembra che abbiano accettato l'ipotesi di inizio di nuvola marina già adesso per l'ellenismo, con conseguente riduzione della temperatura. Per i settori contrattuali comuni si è in base alla riduzione di fatto, ane che abbiano avuto qualche disponibilità in merito al diritto sia pure cercando di diversificare le persone grandi e per quelle piccole. I sindacati hanno ribadito la richiesta di effettuare le riunioni.

Nuovi colloqui sono iniziati alle 17.30. Le ultime proposte

confederali — definite «umilianti» — sono state fatte da FIOM, Fim, Uilm — erano di aumenti salariali di 55 lire orarie per le

ROMA, 7 dicembre

L'autunno duro dei metalmeccanici sta chiacchierando di nuovo in questi giorni, ma non in un salone o in un ministero del lavoro, ma in un luogo più intimo, il quale è la sede dell'Intersind, via L'Avvenire, 13. Qui questa notte, tra la domenica e il lunedì dell'Immacolata, con le aziende pubbliche rappresentate da Inter sind ASAP e prevista una trattativa conclusiva, sulla base delle ipotesi formulate nei giorni scorsi — tranne di tre mesi di lotta senza precedenti e sulla base delle indicazioni statutarie in questi giorni nelle assemblee di fabbrica.

Le trattative sono iniziati alle 19. Le previsioni sono per una definizione di «bassa direzione» nella tarda notte o nella mattina di domenica, con la possibilità di una scossa, ma non di una rottura, in che caso la delegazione di fabbrica e i tecnici delle aziende a partecipazione statale verranno convocati prima di iniziare la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Le trattative sono iniziati alle 19. Le previsioni sono per una definizione di «bassa direzione» nella tarda notte o nella mattina di domenica, con la possibilità di una scossa, ma non di una rottura, in che caso la delegazione di fabbrica e i tecnici delle aziende a partecipazione statale verranno convocati prima di iniziare la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Le trattative sono iniziati alle 19. Le previsioni sono per una definizione di «bassa direzione» nella tarda notte o nella mattina di domenica, con la possibilità di una scossa, ma non di una rottura, in che caso la delegazione di fabbrica e i tecnici delle aziende a partecipazione statale verranno convocati prima di iniziare la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Bruno Ugolini

Un comunicato del C.F. e della C.F.C. di Cagliari

Sull'attività frazionistica della sezione Lenin

CAGLIARI, 7 dicembre

Il comitato federale della Federazione Comunista di Cagliari ha firmato oggi questo documento «Il comitato federale e la commissione direttiva della Federazione Comunista di Cagliari in seduta ordinaria svoltasi il 5 dicembre. Danno a tutti la preparazione della direzione federale di organizzazione e lo sviluppo del dibattito del partito sulle decisioni dell'ultimo comitato centrale concernente la lotta per una svolta a sinistra nel Paese e la nostra linea di lotta e di organizzazione e di militanza».

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.

Il dibattito va manifestato in modo sia più chiaro che più profondo, con la massima trasparenza, in modo che tutti i componenti della direzione federale e la massoneria politica possano quindi avere una ampia conoscenza delle vicende prima che si svolga la riunione di appalti, impegnati, tecnici.